



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DEPARTMENT OF ENVIRONMENTAL SCIENCE AND POLICY



**Attestazione di verifica e conferma del calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative all'articolo 30 del Reg. (UE) n. 1305/2013
(Modifiche al 31/05/2018)**

**Verifica effettuata dal
Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (ESP)
Università degli Studi di Milano.**

Milano, maggio 2018

Contenuti

Premesso che:

- L'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia ha apportato integrazioni al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per quanto riguarda una misura di cui all'art. 30 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Tali integrazioni hanno determinato il calcolo ex-novo di un pagamento relativo ad un'operazione di nuova introduzione;
- L'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia ha di conseguenza provveduto a integrare l'allegato L del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 e dei costi standard per le misure relative agli articoli 17, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013" tenendo conto delle integrazioni di cui sopra;
- L'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia, nella persona del Dott. Alessandro Nebuloni, ha trasmesso a ESP (Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali) dell'Università degli Studi di Milano, con comunicazioni via mail del 23/04/2018 e del 24/04/2018, la versione aggiornata dell'allegato L del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Calcolo dei mancati redditi e dei maggiori costi per le misure relative agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 e dei costi standard per le misure relative agli articoli 17, 22 e 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013";
- L'Autorità di Gestione del PSR della Regione Lombardia, nella persona del Dott. Alessandro Nebuloni, ha trasmesso a ESP (Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali) dell'Università degli Studi di Milano, con comunicazioni del 23/04/2018 e del 24/04/2018, documentazione relativa alla metodologia di calcolo dei premi;

il presente documento contiene relazione di certificazione della giustificazione economica del pagamento relativo ad una nuova operazione (12.1.05) della misura 12 "Indennità Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Lombardia.

La certificazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. In particolare:

- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede (art.62, comma 2) che *"Se l'aiuto è concesso sulla base dei costi standard o dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno, gli Stati membri garantiscono che tali elementi siano predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile. A questo scopo, un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalle autorità competenti per l'attuazione del programma effettua i calcoli o conferma l'esattezza e l'adeguatezza degli stessi. Una dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli è acclusa al programma di sviluppo rurale"*;
- L'articolo 28(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che i pagamenti erogati nell'ambito delle misure a superficie debbano coprire, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti. Laddove necessario possono anche coprire i costi di transazione;
- L'articolo art. 67(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede la possibilità di definire le spese ammissibili relative alle misure strutturali (investimento) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 in base a costi unitari standard stabiliti dagli Stati membri, purché siano calcolati con le modalità indicate al paragrafo 5, lettera a) dell'articolo medesimo.

Inoltre l'articolo 28(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che nel calcolare i pagamenti di cui al primo comma, gli Stati membri deducono l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Oggetto della seguente certificazione sono i pagamenti relativi all'operazione di nuova introduzione:
Operazione 12.1.05 - Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela dei siti Natura 2000

Giudizio sulla metodologia e sui calcoli dei premi

INDENNITÀ NATURA 2000 (MISURA 12)

Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela dei siti Natura 2000 (12.1.05)

L'operazione prevede l'introduzione di un vincolo sui trattamenti fitosanitari su alcune colture (mais nello specifico) nei siti Natura 2000, che potranno essere effettuati solo dopo aver effettuato un monitoraggio specifico sulla presenza di infestazioni parassitarie, le cui modalità sono definite nell'ambito degli allegati tecnici dell'operazione 12.1.05.

In particolare l'operazione prevede l'implementazione delle seguenti pratiche:

- A. monitoraggio e valutazione dei danni provocati da alcuni parassiti sul mais;
- B. registrazione dei dati di monitoraggio finalizzata alla migliore gestione degli input chimici (impegno non remunerato).

L'applicazione delle suddette pratiche comporta un incremento dei costi a carico delle imprese agricole, che devono effettuare una serie di monitoraggi nel corso della stagione, più onerosi rispetto a quelli effettuati ordinariamente.

L'Operazione 12.1.05 prevede il versamento di un'indennità per ettaro coltivato con la quale compensare gli agricoltori dei maggiori costi di produzione derivanti da un utilizzo più sostenibile dei prodotti fitosanitari, attraverso questa attività di monitoraggio volta a verificare preventivamente la presenza di parassiti specifici, che consente di intervenire solo in caso di effettiva necessità. Tali pratiche determinano inoltre minori costi derivanti dall'acquisto dei prodotti fitosanitari, che tuttavia non coprono integralmente l'aumento dei costi derivanti dalle nuove modalità di controllo.

I maggiori costi derivanti dall'applicazione dell'Operazione 12.1.05 sono stati calcolati mediante:

- valutazione dei maggiori costi derivanti dall'attività di monitoraggio previste dal PAR nei siti Natura 2000, in base alle analisi prodotte dal Servizio fitosanitario regionale;
- valutazione dei minori costi derivanti dal mancato utilizzo di prodotti fitosanitari;
- valutazione dei minori costi del monitoraggio ordinario, sostituito nelle aree Natura 2000 con quello previsto dall'Operazione 12.1.05;
- valutazione dei costi di transazione connessi all'adesione all'Operazione 12.1.05.

I calcoli sono stati effettuati prendendo in considerazione la coltura del mais, la più rappresentativa a livello regionale in queste aree e sulla quale è maggiore l'impiego di prodotti fitosanitari per combattere alcuni patogeni che, se non contrastati, possono provocare danni ingenti, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Sulla base dell'analisi dei documenti di riferimento si ritiene che la metodologia adottata sia corretta e coerente con le linee guida derivanti dalla normativa europea e dai documenti nazionali. Le fonti a sostegno della giustificazione sono adeguate e correttamente riportate nel documento giustificativo

I risultati sono congrui e coerenti con gli impegni proposti e i massimali di premio (importi massimi giustificabili) appaiono corretti, escludendo la sovra-compensazione

Poiché la giustificazione economica del premio stimato si basa su pratiche colturali specifiche relative alla coltura del mais, si raccomanda di conseguenza l'assegnazione del premio solo a dette superfici ricadenti nell'ambito delle aree Natura 2000.

Milano, 31 maggio 2018

Prof. Roberto Pretolani 

Dott. Danilo Bertoni 